

CAMPO SAN MARTINO Fiamme alte 30 metri nell'azienda di Massimo Finco, presidente di Confindustria Padova

Incendio alla Facco evitato il rischio di una nube tossica

Michelangelo Cecchetto

CAMPO SAN MARTINO (PD)

Un furioso incendio scoppiato poco prima delle 4 di sabato presso l'azienda Officine Facco di Marsango di Campo San Martino (Padova), ha distrutto gran parte del magazzino di mille metri quadri delle materie prime e parte del materiale stoccato all'esterno dello stesso; il denso fumo ha annerito gli uffici.

I vigili del fuoco di Cittadella, Padova e Vicenza, intervenuti con 25 uomini e sette automezzi, sono riusciti a circoscrivere le fiamme che hanno raggiunto anche i 30 metri, evitando che si estendessero al blocco degli uffici, ma soprattutto evitato la formazione di una nube tossica; le verifiche effettuate dai tecnici dell'Arpav hanno infatti escluso qualsiasi rischio d'inquinamento.

Sfondato il portone d'ingresso, i pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme evitando che si estendessero al blocco degli uffici e al resto dei capannoni attigui, che coprono una superficie di oltre 30 mila metri quadrati.

L'incendio è stato spento in poche ore e sono in corso le

operazioni di messa in sicurezza, che termineranno questa mattina. Un primo sopralluogo ha escluso che si tratti di un incendio doloso; le fiamme con ogni probabilità sono state causate da un corto circuito partito dalla centralina elettrica. Sono intervenuti subito anche i carabinieri che hanno regolato la viabilità di via Venezia. Nessun danno a persone. A dare l'allarme è stato Spankie, bastardino di due anni che ha abbaiato a più non posso, svegliando la proprietaria Adriana Facco (nessuna parentela) che abita di fronte all'area dell'azienda danneggiata: «Mancavano pochi minuti alle quattro. Il cane racconta - continuava ad abbaiare, pensavo ci fosse qualcuno in casa. Ho aperto la finestra che dà sulla strada ed ho visto le fiamme già alte, sulla zona centrale del capannone. Ho chiamato il 115, poi come consigliato dai vigili del fuoco, ho svegliato i miei genitori, siamo saliti in macchina e ci siamo allontanati. Le fiamme stavano avanzando verso nord, verso la nostra casa».

La "Officine Facco", azienda metalmeccanica leader nella realizzazione di impianti avicoli, in attività dal 1957, fondata da

Luigi Finco, è presieduta oggi dal figlio Massimo, 57 anni, che ne è anche l'amministratore delegato ed anche attuale presidente di Confindustria Padova.

L'imprenditore è accorso immediatamente e in mattinata sono giunti anche impiegati ed operai che si sono messi spontaneamente a disposizione per quanto necessario nonostante la pausa delle festività. «Li ringrazio come pure i vigili del fuoco per quanto fatto - ha detto Finco - In sessant'anni di attività non era mai successo nulla del genere. Si è lavorato fino al 30 dicembre e si sarebbe ripreso dopo l'Epifania, con il ritorno di tutti i lavoratori (150 nello stabilimento ed altrettanti come indotto esterno per i montaggi) lunedì 11 gennaio. Attendiamo le indicazioni dei vigili del fuoco per metterci all'opera e riuscire nel più breve tempo possibile a riprendere a lavorare, soprattutto nell'area degli uffici. Da capire - continua l'imprenditore - che cosa abbia scatenato l'incendio. Sull'entità dei danni è impossibile al momento fare una stima. Certamente la struttura del magazzino è da abbattere e rifare completamente. La produzione non subirà rallentamenti».

© riproduzione riservata



FIAMME L'azienda distrutta e il proprietario Massimo Finco

